

Mario Papadia

Manuale di counseling

Per counselor
della riprogrammazione

Nuovi
Pensieri

libreriauniversitaria.it
edizioni

PARTE PRIMA Il fare counseling con una prospettiva di riprogrammazione

CAPITOLO 1

Counseling per la società contemporanea13

1.1 Passaggi di una professione 14

1.2 Un counseling su misura dell'attuale società italiana 16

CAPITOLO 2

Riprogrammazione: l'idea forte dell'evoluzionismo21

2.1 Fattori costitutivi dell'evoluzionismo 22

2.2 Programmazione e riprogrammazione: dinamica biologica 24

2.3 Soluzioni biologiche vincenti, anche se non perfette 26

2.4 La ridondanza tra stabilità e malleabilità 26

2.5 Programma e riprogrammazione sotto l'aspetto concettuale 28

2.6 In sintesi: un modello per il counseling 30

CAPITOLO 3

La persona: un tracciato fra programmazione e riprogrammazione31

3.1 Natura e cultura: programmazione e riprogrammazione 33

3.2 L'aspettativa generatrice 34

3.3 Nascere, una vera palestra 35

3.4 Il tracciato informativo della dipendenza 37

3.5 La programmazione all'appartenenza comunitaria 39

3.6 La riprogrammazione con la maturazione sessuale	41
3.7 "Amor ch'a nullo amato".	42
3.8 L'età adulta e produttiva	44
3.9 Declino, bilancio, o sintesi dell'esistenza?	50
3.10 In conclusione	53

CAPITOLO 4

***Il programma operante: quel modulo con cui gestiamo le situazioni.***

4.1 Una riflessione sulla libertà.	58
4.2 Le potenzialità patenti e quelle recessive.	59
4.3 La riprogrammazione nella prospettiva della libertà.	60
4.4 Il sapore della scelta	61
4.5 Il programma operante: il senso di un modulo	64
4.6 Il programma operante non è separato dal complesso	67

CAPITOLO 5

***Le competenze del counselor della riprogrammazione.***

5.1 Una professione dell'aiuto	72
5.2 Che cosa si intende per <i>problema, dubbio, contingente, soluzione.</i>	72
5.3 Otto competenze.	74

PARTE SECONDA

La sessione della riprogrammazione con il counseling

CAPITOLO 6

***La narrazione del consultante***

6.1 Premessa. Lo sviluppo operativo della sessione.	119
6.2 Non esistono fatti nudi	120
6.3 Perché narriamo	120

6.4 La sostanza delle storie	121
6.5 La programmatica linguistica	123
6.6 È il momento dell'ascolto.	124

CAPITOLO 7

***La definizione dello scopo della consulenza***

7.1 Come si stabilisce lo scopo della consulenza	127
7.2 Alcune precisazioni su obiettivo, scopo, motivazione	128
7.3 L'obiettivo della consulenza divenuto scopo del cliente	129

CAPITOLO 8

***La verifica empirica: l'indagine***

8.1 Le procedure per la scoperta del programma operante.	133
8.2 Il problema è nell'obiettivo perseguito dal programma operante?	137
8.3 Il problema è nella strategia del programma operante?	138
8.4 Il problema è nelle risorse a cui attinge il programma operante?.	139
8.5 Il programma operante svela aspetti della mappa esistenziale	139
8.6 Le tecniche dell'indagine	141

CAPITOLO 9

***Disinnescare le incongruenze del programma operante***

9.1 Quando si affaccia la perplessità	145
9.2 Tecniche della deprogrammazione	146
9.3 Disconnettere le credenze	147
9.4 La maieutica per la deprogrammazione	148
9.5 Rendere paradossali le credenze	150

CAPITOLO 10

La riprogrammazione	153
10.1 Eventuale ridefinizione dello scopo specifico della consulenza	154
10.2 Lo scopo generale e il funzionalismo metadattivo	155
10.3 Tecniche per il nuovo programma	160
10.4 Stimolare la creatività	160
10.5 Il metodo "Fermi questions": credere di non sapere	162
10.6 Un esercizio di immaginazione mentale	163
10.7 Dall'immaginazione all'azione.	166
10.8 Le risorse per il nuovo programma	168

CAPITOLO 11

Il nuovo programma e l'arte del ragionare nella sessione di counseling	169
11.1 Il primo passaggio: di cosa è fatto l'evento problematico.	169
11.2 Il secondo passaggio: mappare il problema	174
11.3 Terzo passaggio: verificare l'ipotesi di soluzione	174

PARTE TERZA Le tecniche olistiche

CAPITOLO 12

Dal bibliocounseling all'autobiografia	179
12.1 Premessa. La funzione delle tecniche olistiche del counseling	179
12.2 Dalla letteratura uno spazio immaginativo	179
12.3 Il bibliocounseling: nuovi significati grazie ai grandi temi	180
12.4 Il gioco dell'autore rispetto alla vita	183
12.5 Il gioco del lettore che diventa autore	184

12.6 Il/la cliente diventa autore/autrice	187
12.7 La situazione acquista corpo	189
12.8 Bibliocounseling in un gruppo omogeneo	190

CAPITOLO 13

Disegno e colori nelle interazioni del counseling	191
13.1 L'immagine e noi: una prospettiva antropologica	192
13.2 Neuroscienze per il disegno	193
13.3 Il cliente che disegna da "artista": ancora la mente incarnata.	194
13.4 La comunicazione iconica	195
13.5 Oltre che l'immagine, i colori.	196
13.6 Il disegno nel counseling	198
13.7 Il supporto narrativo del disegno	199
13.8 Il primo approccio	200
13.9 La lettura formale del disegno: un counseling iconico.	201
13.10 Un po' di semiotica iconica	203
13.11 Leonardo: il disegno come integrazione della ricerca	204
13.12 Jung: il disegnare come diario spirituale (e senza sapere prima)	206
13.13 In conclusione	208

Bibliografia	209
-------------------------------	------------